SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2

SSD: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA (ICAR/14)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: BERNIERI ADRIANA
TELEFONO:
EMAIL: adriana.bernieri@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 27196 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2-ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
MODULO: 27181 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 2
CANALE: 04 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 8

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 1/Teoria della progettazione architettonica

EVENTUALI PREREQUISITI

Lo studente dovrà dimostrare quanto appreso durante il Laboratorio di Composizione del primo anno, anche in termini di competenze software e capacità di rappresentazione. Èindispensabile che lo studente mostri particolare curiosità ad approfondire la pratica del progetto architettonico, a partire dalla lettura interpretativa della scala urbana fino all'edificio e ai suoi dettagli. Importante sarà inoltre la propensione al lavoro laboratoriale in aula con i colleghi.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Laboratorio di Composizione del 2° anno si propone di fornire agli studenti le competenze, culturali e strumentali, proprie della Composizione architettonica, per affrontare un progetto concreto di trasformazione di una piccola area urbana. Il risultato atteso èl'acquisizione da parte dello studente di una capacità critica di interpretazione del contesto di approfondimento, per una

sua reinterpretazione in termini spaziali, con particolare attenzione alle dimensioni dell'interno architettonico.
Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà:
- dimostrare di aver acquisito consapevolezza della stretta relazione che lega l'individuazione dei temi di trasformazione architettonica e urbana con le istanze dello spazio interno commisurato alla scala fisica dell'uomo;
- conoscere e aver acquisito consapevolezza dei processi compositivi in relazione allo studio di esempi e tipologie del Movimento moderno così come della contemporaneità;
- dimostrare capacità critica nell'interpretazione della domanda e nell'elaborazione di un progetto che espliciti un'articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita alle diverse scale;
- saper utilizzare alcuni dei programmi, degli strumenti e delle tecniche di rappresentazione al fine di redigere elaborati progettuali di diversa natura (bidimensionali e tridimensionali, schemi, diagrammi, modelli, ecc.);
- aver maturato le condizioni necessarie a proiettarsi verso lo studio e i temi che verranno affrontati nel Laboratorio di Composizione successivo.
Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad operare una prima sintesi tra i diversi aspetti che riguardano il progetto, favorendo la sperimentazione di diverse tecniche di rappresentazione e descrizione del lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Nell'ambito del corso, lo studente comincerà a comprendere i processi che guidano la trasformazione di una piccola area urbana, così come la capacità di controllare la composizione dello spazio interno. Sarà interprete di una propria proposta per l'area oggetto di studio e di una personale ricerca architettonica, attraverso la costruzione di conoscenza, lettura e interpretazione alla base dell'elaborazione progettuale.
Lo studente svilupperà capacità critica di esposizione delle conoscenze acquisite, in tutte le fasi del lavoro, mettendo in risalto la relazione, propria dell'organizzazione didattica del laboratorio, tra l'apporto individuale e il proprio contributo al lavoro collettivo.
Attraverso molteplici confronti con i docenti e con i colleghi (anche esterni, in occasione di specifici momenti di interscambio), approfondirà le modalità con cui illustrare e argomentare le ragioni e i presupposti, in termini di principi compositivi e interpretazioni percettive, delle scelte formali proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà restituire, con l'uso di tecniche varie, un'autonoma interpretazione di progetto che tenga conto della complessità delle questioni affrontate nella fase istruttoria del lavoro. Dovrà essere in grado di sintetizzare il lavoro svolto in elaborati tecnici e in rappresentazioni efficaci, per chiarezza e completezza, in occasione della mostra finale del corso. Dovrà essere in grado di individuare i temi portanti del progetto anche attraverso lo studio di riferimenti, progetti e casi analoghi, e il rimando a possibili processi, fasi e attori.
Lo studente dovrà dimostrare la capacità di elaborazione di un progetto specifico che espliciti le relazioni tra spazi urbani, elementi architettonici e configurazioni interne, attraverso

un’articolazione compositiva, distributiva e costruttiva approfondita a diverse scale.
Lo studente dovrà porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma temi e luoghi oggetto di studio. Dovrà dimostrare di saper svolgere studi in autonomia e di interagire con i docenti e con i colleghi per la costruzione e la condivisione di conoscenze e progetti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il Laboratorio affronta il tema progettuale della scuola dell’infanzia, attraverso diversi livelli di approfondimento:
1) la progettazione di spazi per l’incentivazione all’attività fisica e al movimento dei bambini, in continuità con il paesaggio circostante, per contrastare il rilevante problema dell’obesità infantile;
2) l’identificazione di strategie di connessione con il contesto urbano per una scuola concepita come organismo aperto e luogo di riferimento;
3) la definizione degli elementi architettonici che compongono l’edificio scolastico, in particolar modo delle aule “indoor” e “outdoor” di caratterizzazione progettuale.
L’edificio dovrà essere concepito come il luogo tra il bambino e la città, il cui impianto architettonico sarà sviluppato in base alle caratteristiche urbane, morfologiche, ambientali e di accessibilità del lotto di intervento, nella definizione dell’articolazione tra gli spazi aperti e chiusi e nell’applicazione della normativa vigente.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico fornito agli studenti sarà sia di tipo istruttorio sul territorio di indagine, affinché il lavoro progettuale possa cominciare da subito ed essere costantemente supportato da ricerche e documentazioni, che di tipo disciplinare e bibliografico per la definizione delle metodologie di approccio progettuale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il Laboratorio prevede:
a) un ciclo di lezioni teoriche, indirizzate all’applicazione di un approccio strategico alla progettazione e allo sviluppo del tema della scuola;
b) lezioni applicative su software di progettazione e grafica;
c) sopralluoghi;
d) lavoro sul progetto in aula;
e) elaborazione di modelli di studio;
f) seminari con ospiti esterni (docenti e architetti) inerenti al tema di progetto;
g) letture collettive e approfondimenti bibliografici su temi specifici;
h) comunicazioni collettive sull’evoluzione dei lavori;
g) esercitazioni intermedie sui contenuti didattici.
Il Laboratorio si articolerà in tre parti principali (con relative tre esercitazioni/consegne intermedie):

1) interpretazione dell’area, concept di progetto;

2) dal riferimento al progetto: definizione e sviluppo del tema architettonico;
3) studio e progetto in dettaglio degli spazi interni ed esterni.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [ ] Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione